

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

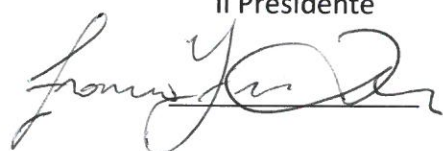
Il Verbalizzante

f.to Francesco FRANCESCA GHERRA

f.to GianLuca ENRICO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Il Presidente



Il Verbalizzante



 A.S.S.S.A.
Pensionato per anziani
"Casa del Sorriso"
Andorno Micca (BI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ R.P.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico

del Comune di Andorno Micca per gg.15 consecutivi

dal _____ al _____

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Comunale

Andorno Micca, li

COPIA

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
PENSIONATO PER ANZIANI "CASA DEL SORRISO"

COMUNE DI ANDORNO MICCA

PROVINCIA DI BIELLA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 4

Oggetto Personalità giuridica dell'Ente. Situazione e prospettive

L'anno 2022 addì 29 del mese di aprile alle ore 17,30, nella sala delle adunanze, previa regolare convocazione e l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della A.S.S.S.A. Pensionato per Anziani "Casa del Sorriso".

Sono presenti i consiglieri:

- | | |
|-------------------------------|-------------------------|
| 1) Francesco FRANCESCA GHERRA | Presidente |
| 2) Edoardo MAGENGA | Vice-Presidente-ASSENTE |
| 3) Claudia MODA | Consigliera |
| 4) Mirco MAINA | Consigliere-ASSENTE |
| 5) Pietro POLICANTE | Consigliere |

Il Presidente Francesco FRANCESCA GHERRA constata che l'adunanza odierna è stata regolarmente convocata, che è presente il numero legale e quindi che è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Mette quindi in trattazione l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dello Statuto dell'Azienda il presente verbale è redatto dal Direttore sig. GianLuca ENRICO.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente, dopo avere esaminato, discusso e deliberato tutti i punti all'ordine del giorno, propone di trattare un argomento più volte affrontato in sede di Consiglio di Amministrazione senza mai giungere ad una qualche decisione.

Si tratta della personalità giuridica dell'Ente vista alla luce della evoluzione del diritto amministrativo e dei ripetuti obblighi formali legiferati in capo agli enti pubblici. Oggi, molto più di un tempo, l'Ente è vincolato a oneri di carattere burocratico che comportano dispendio di risorse umane ed economiche piuttosto significative per una realtà piccola come quella della Casa del Sorriso. Il nostro Ente dovrebbe rivolgere i propri investimenti sui servizi tutelari sociosanitari in una previsione di continuo miglioramento, piuttosto che su una organizzazione amministrativa che necessiterebbe di un organico più ampio ed articolato.

L'Ente è una Azienda Speciale Socio Sanitaria Assistenziale di diritto pubblico, e pertanto assoggettata ad una serie di vincoli e garanzie che hanno mostrato nel tempo, specie nei momenti di crisi, importanti e determinanti difficoltà ad operare con maggiore scioltezza e immediatezza, tipica degli enti di diritto privato.

Il Presidente richiama, in questo senso, la riforma nazionale del terzo settore, la creazione di figure giuridiche nuove e più adatte ad operare nel settore dei servizi resi ai soggetti sociali più deboli, che necessitano di assistenza tutelare e sociosanitaria: propriamente il settore in cui opera l'Ente Casa del Sorriso.

Il Presidente ritiene sia doveroso esaminare se la personalità giuridica dell'Ente sia adeguata alle esigenze del settore ed alle sfide a cui è chiamato già oggi e ancora di più per il futuro ovvero se essa frena la gestione quotidiana e il continuo adeguamento.

Pertanto, non può essere dimenticato e sottovalutato il particolare rapporto sociale, politico e amministrativo tra l'Ente e il Comune di Andorno, che detiene la proprietà degli immobili nei quali l'Ente stesso opera e sul quale, in decenni di attività, l'Ente ha investito risorse di notevole rilevanza economica e finanziaria.

Il Presidente ritiene che sia giunto il momento di procedere ad una analisi approfondita di tutti gli aspetti della attuale situazione e delle prospettive che la riforma degli E.T.S. prefigura, senza porsi obiettivi preconfezionati ma altrettanto senza vincoli determinati dalla contingenza.

Il Presidente è peraltro consapevole che non sia possibile trovare al proprio interno le risorse per una iniziativa di questo genere e propone pertanto di affidare ad un riconosciuto esperto del settore uno studio complessivo che muova dalla situazione attuale, indagli sulle nuove opportunità legislative, individui le nuove opportunità offerte dalla evoluzione legislativa, evidenzi vantaggi e svantaggi di una possibile ipotesi di riforma.

Propone infine di affidare al Direttore l'incarico di individuare il soggetto ritenuto in grado di procedere ad un studio nell'ambito degli obiettivi esposti.

Apra quindi la discussione, a cui partecipano tutti i presenti, con richieste di chiarimenti, osservazioni, puntualizzazioni. Terminata la discussione:



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentita la relazione e la proposta del Presidente.
- Dopo ampia discussione con voti favorevoli unanimi espressi in **forma palese**;
- Con voto consultivo favorevole del Direttore.

DELIBERA

1. Di affidare al Direttore l'incarico di individuare un esperto del settore in cui opera l'Ente per la redazione di uno studio che, partendo dalla storia dell'Ente stesso e dalla situazione attuale, alla luce della riforma degli Enti del Terzo Settore, si ponga l'obiettivo di arrivare a formulare una ipotesi di evoluzione dello stato giuridico dell'Ente, ovvero confermare e/o migliorare l'attuale contesto giuridico amministrativo.
2. Di riferire nel più breve tempo possibile al Consiglio di Amministrazione l'esito della propria ricerca che preveda l'individuazione di uno o più soggetti, gli obiettivi dello studio, i costi.

Delibera inoltre di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole unanime resa in forma palese, immediatamente eseguibile.